

Periodico d'informazione
e aggiornamento
tecnico professionale
n.15 - 1 ottobre 2014

*L'*ALLEVATORE
magazine

VENETO

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL VENETO



VENETO

ALLEVATORE
magazine

Informazioni tecniche,
economiche e di attualità a cura
dell'Associazione Regionale
Allevatori del Veneto

**Supplemento n. 2
a L'Allevatore n. 15
1 ottobre 2014
Anno LXX**

Coordinamento

Florian De Franceschi
Presidente Arav
Adriano Toffoli - Direttore Arav

Direttore responsabile

Alessandro Nardone

Redattore capo

Giovanni De Luca
(deluca.g@aia.it)

In redazione

Alessandro Amadei
(amadei.a@aia.it)

Camillo Mammarella
(mammarella.c@aia.it)

Progetto grafico

Mediatime Editing - Padova

Grafica

Sira Dingì - Bologna

Editore

Servizi Commerciali
per gli Allevatori SCA srl
Via G. Tomassetti 9
00161 Roma
Tel. 06.8545.1226
(allevatore@aia.it)

Stampa

Mediagraf S.p.A.
Sede legale e stabilimento
Viale Navigazione Interna 89
35027 Noventa Padovana



Organo ufficiale
di stampa
dell'Associazione
italiana allevatori

Autorizzazione del Tribunale
di Roma n. 323 del 14-7-1948



**Periodico
associato USPI**



02

Mondo Arav

A Trichiana nel nome della Pezzata Rossa

di MATTEO CRESTANI



05

Sant'Anna d'Alfaedo incontra gli Haflinger

di PAOLO BELLAMOLI



09

Protagonisti

Aia, il futuro passa dal Sistema allevatori

di MATTEO CRESTANI



10

Tecnica

Ottimizzazione dei costi energetici per la mungitura

di VINICIO BARBIERI

15

Gli appuntamenti da non perdere

“IN SQUADRA SI CONSEGUONO I RISULTATI PIÙ AMBIZIOSI”



Arav è a fianco degli allevatori per rendere le stalle sempre più efficienti. Un traguardo che si ottiene solo lavorando insieme

FLORIANO DE FRANCESCHI
presidente Arav

La primavera e l'estate appena trascorse si sono contraddistinte per una serie di importanti eventi organizzati da Arav nel territorio regionale. Un'intraprendenza che ha come primo scopo quello di creare unità tra gli allevatori e far sentire forte la presenza di Arav, punto di riferimento costante per l'individuazione delle esigenze delle aziende che ne fanno parte. Essere sentinelle di ciò che accade nei territori è fondamentale per poter mettere a punto iniziative e servizi sempre più su misura delle aziende associate. Tastare il polso degli allevatori, respirare l'aria dove vivono e le problematiche che rendono complesso il loro lavoro, dalla burocrazia spesso disincentivante alle necessità di consulenza tecnica, sono le nostre priorità. In poche parole, non dobbiamo far altro che ciò che gli allevatori si attendono da un'Associazione che li rappresenta ed intende farlo sempre più efficacemente nei tavoli istituzionali e nelle stalle, attraverso i controlli funzionali ed una serie di servizi di laboratorio sempre più evoluti ed attenti, all'avanguardia ed indispensabili per crescere e garantire lo sviluppo. Al tempo stesso, per il bene dei nostri associati, dobbiamo renderci conto che occorre snellire la struttura. Vanno eliminate quelle spese superflue che non servono a svolgere un servizio migliore, ma costituiscono un'infrastruttura dalla quale dobbiamo prendere le distanze, in quanto non al passo con i tempi e del tutto inutile. Gli investimenti devono

essererci, ma vanno orientati nella quasi totalità alle nostre aziende. La crescita dell'economia degli allevamenti rappresenta la nostra priorità, la vittoria cui dobbiamo tendere con orgoglio e senza perdere tempo. Per realizzare tutto ciò anche il Veneto, seguendo l'esempio nazionale e vincente dell'Aia, deve essere unito ed orientato ad obiettivi condivisi. La frammentazione non serve a nessuno e determina la nascita di una duplicazione di apparati che nulla ha a che vedere con il bene delle aziende associate e con il loro futuro. Il lavoro di squadra, quindi, è determinante per arrivare al traguardo da vincitori. Dobbiamo riflettere, inoltre, sui validi risultati conseguiti. Lo spirito di unità ed i controlli funzionali hanno portato il nostro sistema a conquistare il quinto posto al mondo per efficienza e capacità produttiva. È evidente che questo risultato va mantenuto e, nei limiti del possibile e facendo del nostro meglio, migliorato. Unità ed efficienza possono fare grande la nostra Associazione, che rappresenta già oggi, in fatto di consistenza, un'eccellenza a livello nazionale.





A Trichiana nel nome della Pezzata Rossa

Oltre 300 allevatori al Meeting regionale organizzato nell'azienda di Ennio Rosset nel cuore delle Prealpi bellunesi all'insegna della duplice attitudine

di MATTEO CRESTANI

Oltre 300 allevatori provenienti da tutto il Veneto e dal Friuli Venezia Giulia si sono ritrovati lo scorso 6 settembre a Trichiana (Bl), nell'azienda agricola di **Ennio Rosset** in località Sant'Antonio di Tortal, in occasione del Meeting regionale della Pezzata rossa, un evento atteso e che richiama l'attenzione degli addetti ai lavori, ma anche di molti appassionati.

Il Meeting, infatti, riassume perfettamente un connubio di elementi tecnici e di intratten-

nimento, così da coinvolgere le famiglie e chi, diversamente, ogni giorno affronta gli aspet-

ti tecnici e pratici negli allevamenti. Ad aprire l'evento il presidente di Arav **Floriano**

Giudizi azzeccati

Gli allevatori che si sono cimentati nella valutazione delle vacche in gara hanno eseguito un'ottima analisi, che è stata poi confrontata con quella autorevole del giudice nazionale, determinando tre vincitori per ciascuna delle due categorie. Ecco chi si è aggiudicato il riconoscimento: Primipare (denominate Ulla, Tata, Nefra, Taz): 1° classificato: Azienda agricola Faldine, 2° Ivan Mascarello, a pari merito con Antonio De Boni, 3° Francesca Bonifacio (stagista). Pluripare (denominate Terry, Unica, Texas, Tammy): 1° Modesto De Cet, 2° Alessandro De Bona, 3° Matteo Pioggia.

FOTO SOPRA

Foto di gruppo dei partecipanti al Meeting della Pezzata Rossa

De Franceschi ed il direttore **Adriano Toffoli**, cui sono seguiti i saluti di numerose autorità, tra cui il sindaco di Trichiana **Fiorenza Da Canal**, il consigliere regionale **Dario Bond**, il presidente nazionale di razza **Franco Moras**, il presidente regionale di razza **Daniele Fullin**, il presidente ed il direttore di Lattebusche. La Pezzata rossa appartiene al



gruppo di razze che fanno riferimento alla popolazione Simmental, fra le più numerose nel mondo.

Motivo di questa sua diffusione è, principalmente, quello di rappresentare per l'allevatore

un valore sicuro, in quanto possiede una buona produzione di latte, sia in termini di quantità, che di qualità, particolarmente adatto alla produzione dei più rinomati formaggi.

Rustica e affidabile

Contemporaneamente, grazie alla duplice attitudine, fornisce un reddito aggiuntivo non indifferente con la vendita della carne. Oltre a ciò possiede una facilità di adattamento

FOTO SOPRA, DA SINISTRA

Il meritato riconoscimento a Ennio Rosset e sua moglie per aver ospitato in azienda l'evento

Allevatori ed appassionati che hanno partecipato alla gara di giudizio, mentre spiegano ai colleghi le motivazioni delle loro scelte



Hoof System
Hoof trimming's solutions



Da oltre vent'anni, Mascalcia per passione!

Se vuoi migliorare il tuo allevamento pareggia gli unghioni delle tue vacche prima che si azzoppino, forniamo trattamenti a piccole e grosse mandrie in poco tempo con nostri tecnici formati in azienda tramite training selettivo e qualitativo.

Il nostro servizio di mascalcia è fondato sul metodo olandese.

Anche il prezzo ha la sua importanza...

Servizio di mascalcia bovina e:

Costruzione, vendita, noleggio a lungo termine di travagli professionali brevettati

Hoof System Italy • info@hoofsystem.it • +39 347 8789734

www.mascalcia.com





alle condizioni più difficili, che la rendono una bovina di semplice gestione per ogni tipo di allevatore, in particolare da quelli di montagna e collinari; infatti, circa il 80% degli allevamenti e il 65% delle bovine sono allevate in comprensori montani e collinari. A valutare gli otto capi in rassegna (quattro primipare e quattro pluri-pare) appartenenti all'azienda ospitante di Ennio Rosset, il

giudice nazionale di razza Pezzata rossa **Lorenzo Degano**, assistito dall'esperto di razza **Miki Levis**. "Una manifestazione straordinaria e perfettamente riuscita – commenta il presidente dell'Arav Floriano De Franceschi – che da anni non veniva organizzata e che oggi rinasce, per volontà della Sezione regionale di Arav, presieduta da Daniele Fullin, con grande soddisfazione degli al-

levatori. Gli oltre trecento partecipanti all'evento confermano il successo della giornata, segnata da uno straordinario coinvolgimento, suggellato con il conclusivo pranzo in azienda con i prodotti tipici locali. Un risultato interessante e che ci porta a riflettere sull'esigenza di un confronto costante tra gli allevatori, che grazie ad Arav possono usufruire di una rete di servizi all'avanguardia che

FOTO SOPRA, DA SINISTRA
Le valutazioni nel ring da parte del giudice nazionale di razza Lorenzo Degano

L'apertura della giornata da parte delle autorità convenute a Trichiana (Bl)

portano al miglioramento della razza e ad una crescita produttiva che si traduce in maggior risorse per l'azienda, che può così investire ed essere competitiva in un mercato sempre più esigente e dinamico". ■

Associazione Regionale Allevatori del Veneto



Laboratorio di Analisi Agroalimentari

- Analisi latte e prodotti lattiero-caseari
- Analisi microbiologiche su alimenti ed acque
- Analisi chimiche su alimenti zootecnici e foraggi
- Analisi NIR
- Analisi chimico-fisiche su terreni, acque e reflui
- Progetti di filiera, di certificazione ISO ed HACCP per aziende agricole e punti vendita agroalimentari
- Consulenze zootecniche.

Il Laboratorio ARAV opera nel settore agroalimentare dal 1980. È accreditato da ACCREDIA (accreditamento n. 0655 Rev. 0 del 3/3/2006). È inserito in una rete di Ring test nazionali e regionali e collabora con laboratori accreditati e certificati del comparto agroalimentare ed ambientale.



Corso Australia 67/A Padova - Tel. 049 8724802 - Fax 049 8724847 - www.arav.it - lab.latte@arav.it - lab.chimica@arav.it

Sant'Anna d'Alfaedo incontra gli Haflinger

Erano 27 gli allevatori provenienti da tutto il nord Italia che si sono dati appuntamento con i loro cavalli nella località veronese. Un successo di pubblico che fa ben sperare per il futuro

di PAOLO BELLAMOLI

La rassegna del cavallo Haflinger svoltasi a fine luglio a Sant'Anna d'Alfaedo (Vr) nel contesto della Fiera del paese montano, ha portato colore e grande coinvolgimento tra gli allevatori della razza, che con entusiasmo hanno partecipato all'evento.

Si è trattato di un rilevante appuntamento, organizzato

dalla sezione cavalli di Arav, presieduta da **Elvio Coati**, caratterizzato dall'incontro e confronto per gli allevatori dei cavalli di razza Haflinger della provincia di Verona e di quelle di tutto il Veneto e non solo.

Erano presenti 27 allevatori provenienti da Bolzano, Mantova, Padova, Trento, Verona e Vicenza, che hanno portato 55 animali, preparati per la manifestazione.

Il programma prevedeva nella giornata di sabato mattina lo



FOTO SOPRA

Il presidente di sezione Elvio Coati ha espresso soddisfazione per la riuscita della manifestazione

svolgimento dell'identificazione dei puledri (17 soggetti) e la valutazione per l'iscrizione delle puledre di 30 mesi al registro fattrici (16 soggetti), mentre al pomeriggio lo svolgimento della mostra.

Un violento temporale, che si

è abbattuto nel primo pomeriggio, ha reso impraticabile il prato destinato allo svol-

FOTO SOTTO

Il momento delle premiazioni, effettuate dal presidente Arav Floriano De Franceschi e dal direttore Adriano Toffoli



Tabella 1

I soggetti primi classificati delle varie categorie

Categoria	Allevamento	Nome del cavallo
Puledri nati nell'anno	Orlandi Antonio di Fumane (VR)	Nik - U
Puledre nate nell'anno	Zampini Giovanni di Pescantina (VR)	Unica
Puledre di un anno	Ferrari Matteo di Arco (TN)	Tess del Garda
Fattrici di 3, 4 e 5 anni	Coati Elvio di Pescantina (VR)	Robi
Fattrici di 6 - 10 anni	Trevisani Marco di Verona (VR)	Inni
Fattrici di oltre 10 anni	Calzà Romano di Arco (TN)	Marissa

gimento del confronto, che è stato spostato alla mattinata di domenica.

Le condizioni meteo, il mattino successivo, hanno consentito le attività della mostra, che hanno portato gli animali a sfilare in successione, distinti per categoria. Le prime classificate sono elencate nella tabella 1.

Notevole, secondo il parere del giudice designato, **Paolo**

Panteghini, la qualità generale dei soggetti presentati, apprezzata anche dai numerosi partecipanti all'evento, in buona parte operatori del settore, ma anche curiosi, famiglie ed appassionati, che sono stati appagati dal bagliore delle curatissime criniere bionde degli Haflinger.

Le premiazioni in loco sono state effettuate dal presidente **Floriano De Franceschi** e



FOTO SOPRA
L'ingresso dei cavalli nella piazza di Sant'Anna d'Alfaedo

dal direttore **Adriano Toffoli** dell'Associazione regionale allevatori del Veneto, mentre il commento tecnico è stato curato dal direttore dell'Associazione d'appartenenza della razza Haflinger, **Giuseppe Pigozzi**. La manifestazione,

almeno dal punto di vista folcloristico e di coinvolgimento dell'intero paese di Sant'Anna d'Alfaedo, è culminata quan-

Centro Direzionale



L'Azienda Agricola Lodi produce foraggi dal 1990.

Utilizza metodi sia tradizionali che innovativi, consegna direttamente al cliente finale, con tutti i vantaggi del rapporto produttore-consumatore.

- Erba Medica ventilata
- Erba Medica essiccata al sole
- Paglia in balle rotonde e quadrate
- Paglia trinciata depolverizzata



Impianto di trasformazione

EURO ME-PA
di Lodi Marco e Paolo e C. S.a.S.

Commercio Foraggi e Paglie
PIva 01479630384

Azienda Agricola
Lodi Vittorio e Gianfranco S.S.
Società Agricola

Produzione Erba Medica
PIva 00397470386

Via Prosperi, 23 - 44043 Mirabello (Fe)

• Tel. Ufficio 0532 847100 • Fax 0532 358057 • Cell. 335 8478416 • flilodi@libero.it



do le prime classificate di ogni categoria sono state fatte sfilare assieme ed il giudice ha scelto, senza comunicarlo a nessuno la campionessa della mostra.

I sei animali hanno quindi proseguito in sfilata fino alla

piazza del paese, distante un centinaio di metri, dove sono state accolte dalle autorità locali da un grande applauso. La folla che gremiva la piazza, dopo aver ascoltato qualche breve commento delle autorità presenti, tra cui il sindaco

Raffaello Campostrini, ha applaudito nuovamente, dopo la comunicazione della campionessa della mostra: "Robi" di **Elvio Coati**.

A tutti gli allevatori Hafflinger un arrivederci al prossimo anno a Sant'Anna d'Alfaedo

FOTO SOPRA, DA SINISTRA

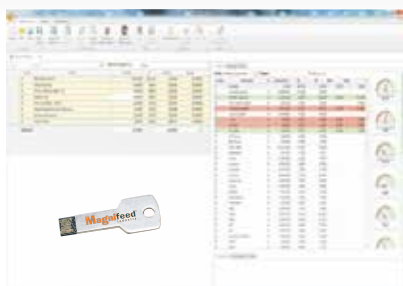
Il sindaco Raffaello Campostrini con la campionessa della mostra "Robi" di Elvio Coati

Sono stati 55 i cavalli presentati alla manifestazione

sempre nell'ultimo fine settimana di luglio. ■

Magnifed®

Software per creare Formule e Razioni
Sviluppato appositamente per tecnici e allevatori



Software per Windows

390 €



Software per iPad / Android

200 €

Controlli i costi delle tue formule

Completo con materie prime

Il software più facile del mercato !

Offerta speciale

Software + tablet 10"

300 €

tutti i prezzi + Iva

Guarda www.crivellaroservizi.it Scrivi info@crivellaroservizi.it Chiama 339.6069731

CASTELBOSCO INSEME

JUDO

IT033990271640 - aAa 324



■ FRA I PIÙ USATI COME PADRE DI TORI
■ AI VERTICI NELLE CLASSIFICHE
INTERNAZIONALI DEI TORI GENOMICI

Iota	X	Shottle	X	Britt
↓		↓		↓
O-Man		Mtoto		Rudolph
X		X		X
Ito		Aerostar		Nick

MADRE Castebosco E Shott Florina Ex 92
Ex Mamm
2 03-00 305g 14375kg 4,90%g 3,62%p
NONNA Castebosco E Britt Elegy Ex 90
Ex Mamm
3 04-01 305g 12716kg 3,99%g 3,29%p
BIS.NA Castebosco M Terry Chanel B+ 82
4 05-06 305g 13045kg 3,30%g 3,16%p



Castelbosco Insieme Judo



Questo figlio di Iota possiede una caratura di livello internazionale grazie ad indici genomici altissimi in tutti i paesi più importanti del mondo. Judo nasce da una stupenda Shottle dell'allevamento Castebosco di Piacenza. Castebosco Shottle Florina 3E92 è una vacca da 620 quintali di latte in 4 lattazioni, morfologicamente perfetta. Ha ottime figlie in allevamento con Bolton, Active, Iota e Artes. La madre di Florina è una Britt valutata Eccellente con 5 lattazioni da 120 quintali di media. Dietro abbiamo Tesk Terry, Juror, Aerostar, Mark e Tradition. La figlia più interessante di Florina è Castebosco Bolton Goody MB 87 con alto PFT. Una Bolton molto bella e iper produttiva che ha già un toro in FA con Dover ed una femmina in allevamento con Iota. Un'altra Iota figlia di Florina è Castebosco Iota Jilt ET, la sorella piena di Judo, ormai pronta per entrare in ET. Judo trasmette una notevole produzione con titoli positivi. La morfologia è ottima, specialmente nell'apparato mammario. I caratteri funzionali sono particolarmente buoni con, in particolare, altissima fertilità delle figlie. Uno dei padri di toro oggi più importanti al mondo.

ACCOPPIAMENTI CONSIGLIATI: Linea Goldwyn: Artes, Wyman, Spalletti, Sleep, Goldfarm, Palermo, Fever, Lauthority, Jordan. Linea Planet: Observer, Bookem, Shamrock, Harcos. Linea Outside: Million, Jeeves; ed inoltre: Eject, Scolari, Tesser, Mogul, Epic, O-Cosmopolitan, Mayfield, Levi.

Produzione			
GPFT	+2479		
Latte	+780		
Grasso	+0,29	kg	+57
Proteine	+0,09	kg	+35
K caseina	AA		
Figlie			
Allevamenti			
Attendibilità	75		
Morfologia			
Tipo	+2,47	Figlie	
ICM	+2,96	All.	
IAP	+1,35	Att.	69%
Gestionale			
Parto	102 att.	66%	PARTI 0
Mungibilità	-----		
Cell. Somat.	104 att.	73%	
Longevità	114 att.	59%	
Fertilità figlie	109 att.	69%	
Parto figlie	107 att.	55%	

Valutazione lineare			
STATURA			2,98
FORZA-VIGORE			1,97
PROFONDITÀ			2,20
ANGOLosità			1,73
GROPPA ANG.			1,12
GROPPA LARGH.			2,87
CONFORM.			
ARTI DI LATO			0,40
ARTI DIETRO			1,22
PIEDE ANG.			0,98
FUNZ. ARTI			1,84
ATTACCO ANT.			2,96
ATTACCO POST. ALT.			2,86
ATTACCO POST. LARGH.			1,78
LEGAMENTO			2,98
PROF. MAM.			2,83
POS. CAP. ANT.			3,25
POS. CAP. POST.			
CAPEZZOLI DIM.			0,42

INSEME

Aia, il futuro passa dal Sistema allevatori

All'assemblea dell'associazione il presidente Pietro Salcuni traccia le linee guida per il futuro, puntando sui servizi alla stalla

di MATTEO CRESTANI



FOTO SOPRA
Pietro Salcuni, presidente degli allevatori italiani, durante il suo intervento

“Quelli trascorsi sono stati anni duri, ma attraverso la regionalizzazione la razionalizzazione dei costi è stato possibile mantenere e talvolta reperire nuove risorse per i servizi agli allevatori. Il miglioramento genetico e la selezione rappresentano sempre le nostre priorità, per garantire competitività in stalla e offrire alla filiera agroalimentare un prodotto eccellente. Senza mai dimenticare che, grazie ai nostri tecnici possiamo dare ulteriori certezze al consumatore, riducendo il rischio di frodi tramite la nostra costante presenza in stalla. Oggi il 78,4% del latte

commercializzato in Italia proviene da stalle iscritte ai Libri genealogici, garantendo una trasparenza totale”. Con queste parole il presidente Aia **Pietro Salcuni** è intervenuto a Roma all'assemblea Aia, che si è svolta celebrando i settant'anni dalla fondazione, ma ricordando sempre il difficile momento di rinnovamento e riorganizzazione che il sistema allevatori sta attraversando per effetto del dimezzamento dei finanziamenti imposto dalla spending review. Un problema reale che però non ha intaccato la serietà con cui il Sistema allevatori opera

quotidianamente, un impegno collettivo che permette oggi al nostro Paese di promuovere non solo lo sviluppo del patrimonio zootecnico, ma anche di tutelare la biodiversità che per l'Italia rappresenta un tesoro da preservare. “La biodiversità è un investimento culturale, tecnico ed economico. Non si tratta di un fenomeno da cavalcare in questo momento - sottolinea il presidente Salcuni - ma ci appartiene da sempre ed è in linea con le richieste dell'Unione europea”. Puntare sulla zootecnia è una scelta strategica a favore del Sistema Italia, che nasce dall'im-

plementazione di un'assistenza tecnica sempre più qualificata e mirata, che avrà ricadute positive sugli allevamenti a presidio del territorio, ma anche sulla tutela dell'ambiente e sulla biodiversità: “Perciò - conclude Salcuni - diventa determinante la programmazione strategica da qui al 2020, considerando che i tempi di noi allevatori non sono quelli degli speculatori che giocano in borsa, ma richiedono una pianificazione a lungo termine”. ■



I valori di Itallialleva

Le eccellenze non mancano. Gli allevatori sono una ricchezza per tutto il Sistema Paese. Ed a testimoniarlo è Guglielmo Fontanelli, vincitore del Premio Itallialleva 2014, riconoscimento assegnato alle realtà zootecniche che valorizzano il vero made in Italy. Nell'azienda agricola Fontanelli a Monzuno, nella montagna bolognese, si mungono una cinquantina di Frisone, alimentate con fieno e mangimi ogm free. Si tratta di un allevamento che ha aderito ad Itallialleva nel 2009, ha puntato molto sulla distribuzione diretta a negozi di generi alimentari e gelaterie locali, partecipando a mercati contadini ed altre manifestazioni. In poche parole, un allevatore che ci ha messo la faccia ed ha stabilito un rapporto diretto con il consumatore.

Guglielmo Fontanelli l'allevatore di Frisone a cui è stato assegnato il premio Itallialleva



Ottimizzazione dei costi energetici per la mungitura

Continuiamo ad occuparci di risparmio in azienda, prendendo questa volta in considerazione le sale a spina di pesce. Anche in questo caso l'applicazione dell'inverter può consentire di ridurre l'onere della bolletta

di VINICIO BARBIERI

Il consumo di energia elettrica è una voce importante nei bilanci aziendali ed è giusto controllare questa variabile cercando di risparmiare. Nella sala di mungitura a spina di pesce le vacche entrano e si dispongono obliquamente rispetto alla fossa dell'operatore con un angolo di 25-35 gradi. Ciò consente, rispetto alla disposizione a tandem, una notevole riduzione del-

lo spazio fra le mammelle e, quindi, degli spazi che l'operatore deve percorrere durante il lavoro. Senza soffermarci sugli aspetti tecnici di questa tipologia d'impianto, possiamo affermare che la sala di mungitura a spina di pesce è una delle più efficienti dal punto di vista della produttività. La stima dei consumi di energia elettrica per la mungitura, e la possibile ottimiz-

zazione dei costi nelle sale di mungitura a spina di pesce, si collega al precedente articolo pubblicato sull'ultimo numero dell'Allevatore Veneto del 30 luglio 2014, che trattava lo stesso argomento relativamente agli impianti di mungitura a trasporto del latte in stalla. Sono state esaminate 60 sale di mungitura di diversi allevamenti e, per ognuna di esse, è stato utilizzato il foglio di cal-

colo illustrato nel citato precedente articolo, integrato con il calcolo del possibile risparmio di energia elettrica con l'applicazione dell'inverter.

Le sale di mungitura in osservazione sono state suddivise in base al numero dei gruppi di mungitura:

- 18 con un numero di gruppi da 6 a 8;
- 30 con un numero di gruppi da 10 a 14;

+ 6 con un numero di gruppi da 16 a 18;

+ 6 con un numero di gruppi da 20 a 22.

L'identificazione degli impianti in tutti grafici d'illustrazione è la stessa (es: l'impianto n. 1 è lo stesso in tutti i grafici).

Parametri considerati

Tempi di avvicendamento in sala e rapporto tra numero di gruppi di mungitura utilizzati e numero di addetti alla mungitura: per tempo d'avvicendamento s'intende il tempo che intercorre tra l'ingresso e l'uscita di un gruppo di bovine in sala di mungitura. I tempi medi di avvicendamento sono illustrati nel grafi-

co 1 e sono suddivisi in base al numero di gruppi delle sale in osservazione (da 6 a 8, da 10 a 14, da 16 a 18, da 20 a 22). Per ogni fascia è stato fissato

un tempo massimo di avvicendamento:

+ 12 minuti nelle sale con 6-8 gruppi;

+ 15 minuti nelle sale con 10-

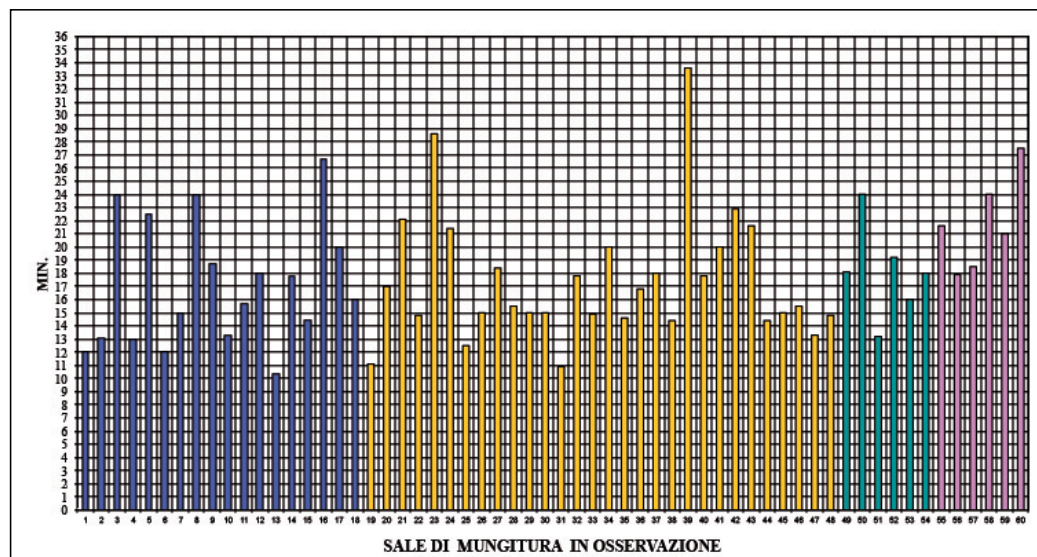


GRAFICO 1

Tempi medi di avvicendamento per numero di gruppi: da 6 a 8, da 10 a 14, da 16 a 18, da 20 a 22



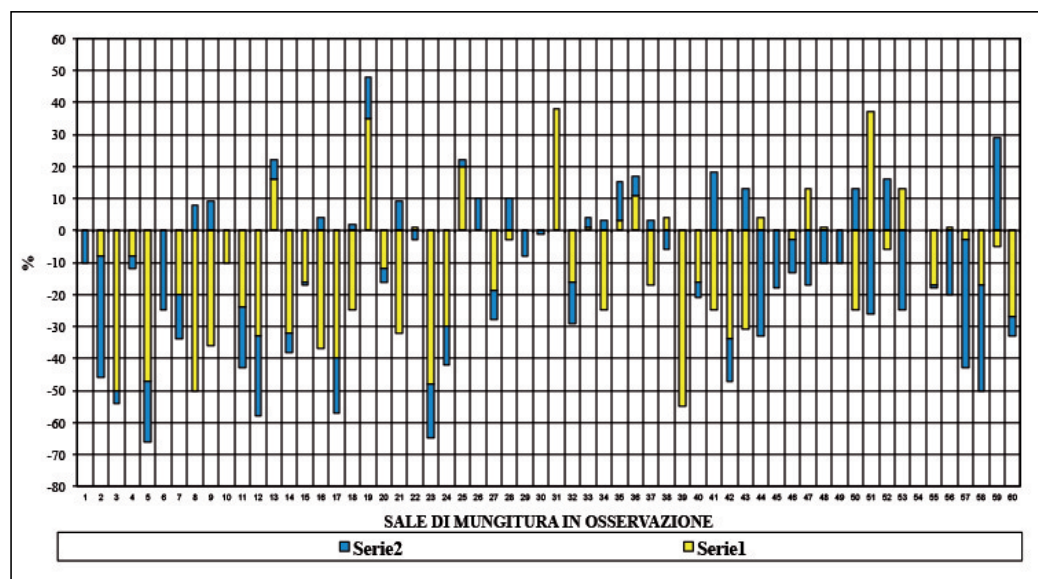
- 14 gruppi;
- + 18 minuti nelle sale con 16-18 gruppi;
- + 20 minuti nelle sale con 20-22 gruppi.

Dall'analisi dei dati risulta che il tempo massimo per avviamento è superato:

- + nell'83% delle sale con 6-8 gruppi;
- + nel 53% delle sale con 10-14 gruppi;
- + nel 33% delle sale con 16-18 gruppi;
- + nel 67% delle sale con 20-22 gruppi.

Il rapporto tra il numero di gruppi di mungitura utilizzati ed il numero di addetti alla mungitura è di 8 nelle sale fino a 14 gruppi, di 10 nelle sale con numero di gruppi superiore a 14.

Potenze elettriche impiegate: le potenze elettriche medie impiegate per la produzione di 100 l/min d'aria a 50 kPa,



- esprese in kW, risultano di:
- + 0,28 nelle sale con 6-8 gruppi;
 - + 0,26 nelle sale con 10-14 gruppi;
 - + 0,28 nelle sale con 16-18 gruppi;
 - + 0,31 nelle sale con 20-22 gruppi.
- La portata d'aria media della pompa per vuoto in l/min d'aria a 50 kPa è di:
- + 1250 nelle sale con 6-8 gruppi;
 - + 1820 nelle sale con 10-14 gruppi;
 - + 2700 nelle sale con 16-18 gruppi;
 - + 2600 nelle sale con 20-22 gruppi.

Ottimizzazione dei costi per la mungitura: i parametri di riferimento per l'ottimizzazione dei costi per la mungitura, sono:

- + quelli definiti e rappresentati nel grafico 1, per quanto

- concerne i tempi medi di avviamento;
- + in 0,25 kW di potenza del motore elettrico, che aziona la pompa del vuoto, per la produzione di 100 l/min d'aria a 50 kPa.

L'ottimizzazione della potenza deve sempre considerare i risultati del controllo statico dell'impianto, prestando particolare attenzione alla riserva utile disponibile.

Nel grafico 2 sono rappresentati in istogramma i possibili risparmi di energia elettrica (valori in negativo) ed i risparmi già in essere (valori in positivo) che si possono ottenere ottimizzando il tempo di mungitura (sezione colore giallo dell'istogramma) e ottimizzando la potenza installata (sezione colore blu dell'istogramma).

Gli istogrammi, complessivamente, rappresentano la percentuale di energia elettrica in kW/h che in un anno è possibile risparmiare o che già è risparmiata.

GRAFICO 2
Possibili risparmi di energia elettrica ottimizzando il tempo di mungitura e la potenza installata

L'inverter conviene

L'inverter viene installato sul motore elettrico, regola il fabbisogno di vuoto variando il numero di giri della pompa del vuoto, riducendo così il consumo di energia elettrica. Il risparmio ottenibile può superare anche il 50% del consumo di energia elettrica necessario per la mungitura (il consumo di energia elettrica per il lavaggio è escluso). Considerato il costo del sistema, si ritiene conveniente l'installazione del dispositivo con potenze elettriche superiori a 3,5 kW; nell'83% delle sale di mungitura in osservazione questa condizione sussiste. Nel grafico 3 vengono confrontati i possibili risparmi in €/anno ottenibili ottimizzando il tempo di mungitura e la potenza elettrica con i risparmi ottenibili applicando l'inverter. Il risparmio di energia

FOTO A FIANCO
In molte sale mungitura bastano pochi accorgimenti e una manutenzione corretta per ridurre i consumi energetici

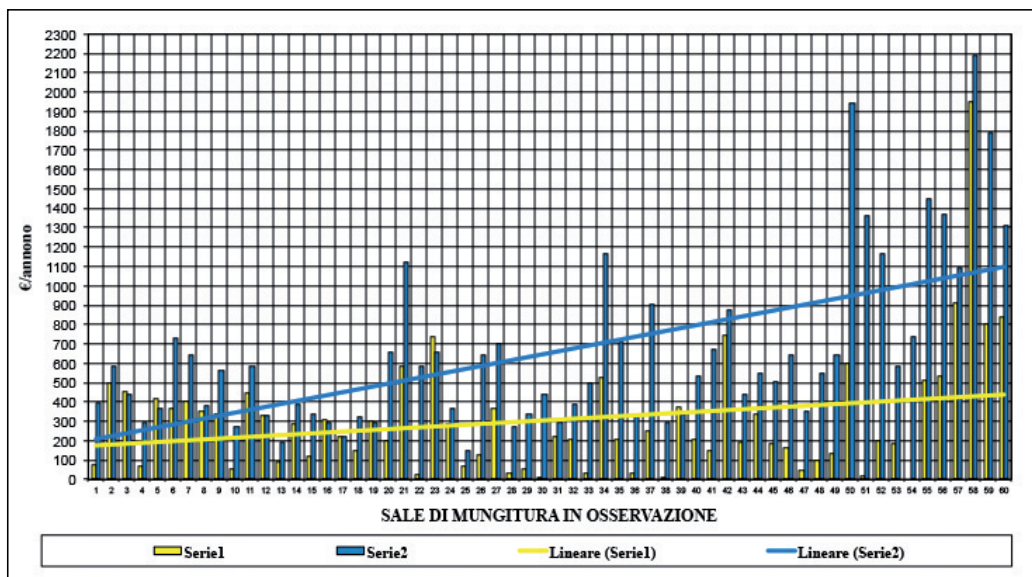


GRAFICO 3

Confronto tra il risparmio in €/anno ottimizzando il tempo di mungitura e la potenza installata e con l'installazione dell'inverter

mungitura con 10-14 gruppi;
 + € 220 ed € 1160 nelle sale di mungitura con 16-18 gruppi;
 + € 780 ed € 1600 nelle sale di mungitura con 20-22 gruppi.

Conclusioni

In molti allevamenti esistono criticità che aumentano i costi di energia elettrica per la mungitura e che, in molti casi, non possono essere trattate e corrette adeguatamente. L'adozione di nuove tecnologie, quali l'inverter, può ridurre queste perdite economiche. ■

elettrica ottenibile con l'inverter è stato fissato al 50%. Da un'analisi dei risultati ottenuti possiamo stimare che media-

mente il risparmio in un anno, ottimizzando rispettivamente il tempo di mungitura e la potenza installata e con l'instal-

lazione dell'inverter, è di:

+ € 270 ed € 410 nelle sale di mungitura con 6-8 gruppi;
 + € 160 ed € 540 nelle sale di

HYDiet[®]
NUTRITION - CYCLE

Supplementi nutrizionali in boli per soddisfare i diversi fabbisogni del ciclo fisiologico della vacca da latte

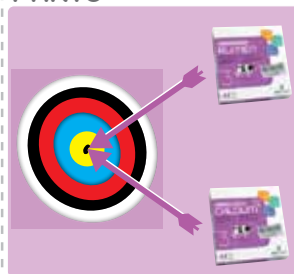
i PROGRAMMI per fare centro



FERTILITÀ



PARTO



HYPRED[®]

S.P. 13 Località Ca' Nova
26010 Ripalta Arpina (CR)
Tel. +39 0373 669276 - Fax +39 0373 669279
sales@hypred.it • www.hypred.com

Via TARTAGLIA 2
35100 Padova

M.U.S.A.
di ZOUVERLES

Prince, Milito and...to be continued!

SPINAL PRINCE MILITO

IT034990462594

Prince x O-man x Skywalker

Famiglia: Spinal Complete Ella EX92

Lifetime 8 latt. 83159 kg; 4,27 Gr%; 3,39 Pr%

NOVITÀ



New Farm Britt Prince



Spinal Prince Milito



www.intermizoo.it

Intermizoo

Francesca Andreose

Alcuni eventi zootecnici che caratterizzeranno l'autunno: a Gazzo Padovano, Marostica, Verona

Mostra provinciale della Rendena

GAZZO PADOVANO (Pd):

12 ottobre

Il 12 ottobre a Gazzo Padovano dalle ore 9 avrà luogo la tradizionale Mostra provinciale dei bovini di razza Rendena giunta alla 33ª edizione ed il concorso dedicato ai giovani conduttori nell'ambito della Festa della transumanza, in collaborazione con Comune e Proloco. L'evento organizzato da Arav avrà luogo al Centro ippico Ross Ranch di Enrico Rossato. Il programma prevede alle ore 10 l'avvio della transumanza con partenza da località San Michele e l'arrivo degli animali al Centro ippico "Ross Ranch" alle 10.30. Alle ore 11.30 avrà luogo il concorso rivolto ai giovani conduttori ed alle ore 12

l'apertura dello stand gastronomico. Subito dopo il clou della parte tecnica. Alle 14.30 l'avvio della rassegna e valutazione dei bovini di razza Rendena, alle 18 l'apertura dello stand gastronomico, quindi alle 21 le premiazioni.

Mostra regionale della Rendena

MAROSTICA (Vi):

25 e 26 ottobre

Il campo Marzio ospiterà la 32ª Mostra regionale di bovini di razza Rendena, che si svolgerà nell'ambito dell'antica Fiera di San Simeone, in collaborazione con il Comune di Marostica. Come di consueto la manifestazione vicentina si articola in due giornate: la prima dedicata all'arrivo, alla sistemazione del bestiame e alle valuta-



zioni di animali giovani e vacche asciutte; la seconda riservata alla valutazione delle vacche in lattazione, alla proclamazione delle campionesse ed alle premiazioni, oltre che alla sfilata degli animali per le vie del centro di Marostica, accompagnata da una folla di pubblico. Sabato mattina arriveranno circa un centinaio di bovine, provenienti da allevamenti delle provincie

I PROFESSIONISTI CHE SI PRENDONO CURA DELLE MAMMELLE

Esclusivista per il Veneto:
Mu.Sa. S.A.S. di Muffato e C.
Cell 348-4432395;
 PRESSO I MIGLIORI DISTRIBUTORI DI SEME DEL VENETO

MU.SA.
 div. ZOOSERVICES

di Padova, Vicenza e Verona, a conferma dell'interesse sempre maggiore dei "rendenari" veneti verso la Mostra di Marostica. Lo stesso arrivo degli animali rappresenta un vero e proprio spettacolo per i cittadini che non hanno dimestichezza con gli allevatori, per i sorrisi, le pacche sulle spalle, le urla, gli animali che scappano per essere poi subito ripresi, in un clima di grande simpatia, di grande festa, di attesa per le valutazioni che rappresentano sempre un momento molto importante per gli addetti al settore. Nel pomeriggio si terranno le valutazioni, ad opera di un esperto incaricato dall'Associazione nazionale di razza Rendena (Anare) che, di volta in volta, commenterà le diverse categorie della mostra, mettendo in luce animali molto ben preparati, in ottime condizioni di forma e di grande correttezza morfologica. Le valutazioni, a parte una breve pausa per la cena, proseguiranno fino a tarda sera, allorché si entrerà appieno nel clima di festa, con l'accompagnamento di buon vino ed ottimi dolci portati dagli allevatori. Proprio l'appuntamento serale del sabato rappresenta il momento più im-

portante delle due giornate, non dal punto di vista tecnico ovviamente, ma a dimostrazione del grande spirito di solidarietà e compartecipazione degli allevatori della Rendena, che può essere valido aiuto per attraversare l'attuale difficile momento vissuto dalla zootecnica. La domenica poi rappresenta il momento tecnicamente più significativo, con le valutazioni delle vacche in lattazione e la proclamazione delle campionesse della Mostra a cui seguiranno la sfilata e le premiazioni, alla presenza di numerose autorità; infine ci sarà il pranzo aperto anche al pubblico presente.

Fieracavalli

VERONA: 6-9 novembre

Fieracavalli, ogni anno, riunisce a Verona più di 3.000 cavalli, 35 associazioni allevatori, 650 espositori mostrando, con più di 180 iniziative tra gare, mostre e spettacoli, il mondo equestre in tutti i suoi aspetti. Per la 116ª edizione decide di puntare tutto sull'affinità naturale che lega l'uomo, il cavallo ed il territorio per far scoprire, ad appassionati e curiosi, le bellezze di ciascun luogo, insieme ai suoi prodotti



tipici, restando in sella al cavallo. Anche quest'anno il Sistema allevatori sarà presente a Verona nel padiglione 10 (l'ex padiglione 9) con il classico Salone Itallialleva. Durante Fieracavalli si svolgerà la 77ª Nazionale di razza Caitpr, la 77ª Nazionale di razza Haflinger Italia, oltre alla tradizionale Rassegna delle razze di Libro Genealogico e Registro anagrafico (Carosello Italiano). Completerà il programma la giornata didattica riservata agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali Agrari (giovedì 6 - in collaborazione con Rete Istituti Agrari del Triveneto e Cfs) ed il 1º Trofeo Itallialleva ...all'attacco - gara ludico dimostrativa dell'attitudine agli attacchi (venerdì e sabato ore 18).

www.fieracavalli.it ■

Nuova numerazione telefonica sede ed uffici periferici Arav

Sede Arav

Centralino	0444 396915
FAX	0444 396919

Presidio Belluno

Libro genealogico - Anagrafe Bovina	0444 396962
Anagrafe Equidi	0444 396961
FAX	0444 396965

Presidio Padova e Rovigo

Libro genealogico - Anagrafe Bovina	0444 396951
Anagrafe Equidi	0444 396952
FAX	0444 396955

Presidio Treviso

Libro genealogico - Anagrafe Bovina	0444 396981
Anagrafe Equidi	0444 396982
FAX	0444 396985

Laboratorio Analisi

Centralino	0444 396942
FAX	0444 396955

Presidio Venezia

Libro genealogico - Anagrafe Bovina	0444 396981
Anagrafe Equidi	348 4098067
FAX	0444 396995

Presidio Vicenza

Libro genealogico - Anagrafe Bovina	0444 396923
Anagrafe Equidi	0444 396918
FAX	0444 396919

Presidio Verona

Libro genealogico	0444 396971
Anagrafe Equidi	0444 396972
Anagrafe Bovina	0444 396973
FAX	0444 396976

**WEIDEMANN**

Weidemann vi aiuta nel lavoro di ogni giorno

Pala gommata 2070 LP

La pala gommata 2070 LP e la pala telescopica 2070 LPT convincono per le loro capacità di sollevamento, la forza di spinta e la possibilità di raggiungere altezze impegnative, nonostante la bassa altezza della cabina che permette di superare anche gli ostacoli più proibitivi.

La 2070 LP è disponibile sia come pala caricatrice che come pala con braccio telescopico.



Sollevatore telescopico T5522

Il sollevatore telescopico T5522 impressiona per l'eccellente stabilità, nonostante l'eccezionale altezza di 5,5 m che può raggiungere.

Con un'altezza della cabina di 1,95 m e una larghezza complessiva di 1,8 m è il partner ideale tuttofare anche nei lavori all'interno delle vostre stalle, grazie alle basse emissioni dei gas di scarico (conformi alle ultime normative). Infine le 4 ruote sterzanti permettono di girarsi senza problemi anche negli spazi più stretti.



Siamo pronti a consigliarvi:

CONCESSIONARIO Stella Mauro

Via Bosco, 14
35030 Cervarese S. Croce (PD)
Tel.: 049 9915134
Fax: 049 9915913
Mobil: 335 7726310
info@concessionariostella.it
www.concessionariostella.it

Mec-edil SNC - P.iva Giuseppe Rigato

Via degli Alpini 12
31050 Santandrà di Povegliano
TREVISO, Veneto
Tel.: 0422 870575
Fax: 0422 870574
Giuseppe.rigato1@virgilio.it
www.mecedil.com

Weidemann GmbH
Mühlhäuser Weg 45 - 49
34519 Diemelsee-Flechtendorf
Deutschland
www.weidemann.de



www.antoniniduea.it

1994...2014
"Made in Veneto"

GOLD FARM



INTERNI STALLA



TUNNEL



GAMMA VITELLI



IMPIANTI BIOGAS



RETI FRANGIVENTO

